



Azienda Mobilità Trasporti SpA

37133 VERONA - Via F. Torbido, 1 - Tel. 045.2320025 - Fax. 045.2320010
 c/o Po.A. n. 24680332 - Partita IVA 02770140230
 C. F. e n. iscr. Reg. Imprese VR 00214640237 - Cap. Soc. € 6.967.423,72 i. v.
 Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Verona
 www.aml.it - e-mail: info@amt.it

Data: 23.08.2013

Prot. n°: P-1303294

Pagine inclusa la presente n. 6

**A: COORDINAMENTO
PROGETTAZIONE
URBANISTICA**

Alla c.a. *Boninsegna arch. Paolo*

Telefono:

Fax: 045.8077667

e-mail

Da: AMT SpA

Ufficio: *Affari Generali*

Telefono: 045.2320018

Fax: 045.2320010

e-mail nicolis@amt.it

NOTE:

☒ Urgente

☐ Per revisione

☐ RSVP

☐ Vs. commenti

PG N. 229466
DEL 26/8/2013



Protocollo N° P-1303294 Del 23/08/2013

PG N. 229466
DEL 26/8/2013*Verona, 23 agosto 2013**Trasmissione via fax**Al Comune di Verona**Sindaco di Verona**Sig. Flavio Tosi**e p. c. Area Gestione Territorio**Ing. Giorgio Zanoni**Coordinamento Progettazione**Urbanistica**Arch. Paolo Boninsegna**Servizio Amministrativo**Urbanistica PEEP**Dott.ssa Donatella Fragiaco*

OGGETTO: Bando di gara n. 02/2010 – Procedura ristretta per l'appalto della progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori e la fornitura dei veicoli per la realizzazione di un sistema di trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. CUP C31110000000008 — CIG 0477146953

Richiesta Accordo di programma.

Premesso che:

- il CIPE, con delibera n. 48 del 28 giugno 2007 (pubblicata il 31 gennaio 2008 G.U. 26), ha approvato la rimodulazione tecnico-economica del I° lotto della rete Tranviaria di Verona, relativo alle tratte "San Michele-Stazione F.S.-Stadio", per il collegamento est-ovest, e "Stazione F.S.-Borgo Roma", per il collegamento verso sud, per un importo di € 209.388.270, ed ha confermato il contributo in termini di volume di investimenti di € 124.324.634;



- il Comune di Verona, con deliberazione di Giunta Comunale n. 341 del 29 settembre 2008, ha approvato "il progetto Preliminare" del sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per un costo di € 143.053.040, oltre € 15.735.843 per IVA, per un totale di € 158.788.874;
- il Sindaco, in data 29 settembre 2008, ha formalizzato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti la nuova proposta progettuale, che prevede di realizzare, in luogo della linea tranviaria, un sistema di trasporto rapido di massa su gomma di tipo filoviario, a guida vincolata e con vincolo di tipo immateriale, con possibilità di marcia autonoma mediante motore termico ausiliario, ritenendo che questa soluzione sia meno invasiva per la città; contestualmente il Sindaco ha richiesto al Ministero di confermare il contributo a suo tempo assentito per la tranvia, destinandolo alla realizzazione del nuovo sistema di trasporto;
- in data 25 marzo 2009 la commissione di Alta Vigilanza ha esaminato le richieste del Comune di Verona al fine della successiva valutazione da parte del CIPE;
- nella seduta del 26 giugno 2009 il CIPE ha esaminato le richieste del Comune di Verona relative alla rimodulazione dell'intervento, con sostituzione del sistema di trasporto tranviario con uno filoviario a guida vincolata di tipo immateriale. Nello specifico il CIPE, con delibera n. 28/09, ha approvato la rimodulazione dell'intervento di Verona denominato "Tranvia San Michele-Stazione F.S.-Stadio" che assume la nuova denominazione di "nuovo sistema filoviario", al quale resta assegnato un contributo di 85.832.000 Euro, in termini di volumi di investimenti, pari al 60% di 143,953 milioni di euro, costo dell'opera;
- il CIPE, relativamente a tale nuovo intervento, ha deliberato che il Ministero promuoverà la modifica dell'attuale Accordo Procedimentale, prevedendo, in merito all'aggiornamento della tempistica dell'intervento, che l'aggiudicazione dei lavori sia disposta entro 8 mesi dalla data di



pubblicazione della delibera nella G.U. e che la consegna dei lavori sia disposta entro 12 mesi dalla medesima data di pubblicazione;

- la suddetta delibera è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 270 del 19.11.2009;
- il 10 maggio 2010, sulla Gazzetta Ufficiale n. 53, è stato pubblicato il bando di gara (appalto concorso) per la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori e la fornitura dei veicoli per la realizzazione di un sistema di trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona, ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- il 14 settembre 2010 la stazione appaltante ha trasmesso alle Ditte concorrenti la lettera d'invito alla gara, che prevedeva il termine finale di presentazione delle offerte al 20 dicembre 2010, termine poi prorogato su richiesta degli stessi Concorrenti al 14 gennaio 2011;
- in data 9 marzo 2011 la Commissione di Alta Vigilanza si è espressa favorevolmente sulla richiesta di novazione della tempistica a suo tempo stabilita, fissando per il 30 aprile 2011 il termine per l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto;
- la gara d'appalto è stata aggiudicata da AMT Spa, soggetto appaltante, provvisoriamente il 1° aprile 2011 e definitivamente il 25 ottobre 2011;
- il contratto è stato stipulato in data 05.09.2012 e quindi nei tempi previsti dall'art. 11, comma 10 del D. Lgs. 163/2006;
- infine il CIPE, con delibera n. 90 del 6 dicembre 2011 (pubblicata in G.U. n. 59 del 10 marzo 2012), ha confermato il contributo già assegnato con la citata delibera 28/2009.

Visto che;



- il 17 maggio 2012 è stata convocata la Conferenza di Servizi preliminare ai sensi dell'art. 14-bis e ss. L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione degli assensi sul progetto definitivo, momentaneamente sospesa su richiesta della Soprintendenza dei Beni architettonici e paesaggistici di Verona per richiesta integrazione documentale;
- con determinazione n. 3242/2012 del 25 luglio 2012 il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Verona ha escluso dalla procedura di impatto ambientale il progetto riguardante la realizzazione di trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona;
- dopo aver soddisfatto la richiesta di integrazione documentale della Soprintendenza dei Beni architettonici e paesaggistici di Verona, il 31 luglio 2012 è stata convocata nuovamente la Conferenza di Servizi preliminare ai sensi dell'art. 14-bis e ss. L. 241/90 e s.m.i., per procedere ad un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento, ed in particolare verificare a quali condizioni si possano ottenere gli atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- In data 26 ottobre 2012 è stata indetta la Conferenza di Servizi Decisoria dalla quale sono emerse le richieste di adeguamento e/o integrazione formulate dai Soggetti coinvolti e dettagliatamente riportate e sottoscritte nel Verbale di riunione e rispettivi allegati;
- A seguito di ciò l'ATI aggiudicataria ha provveduto ad aggiornare il progetto definitivo le cui principali varianti consistono in:
 - 1) Riorganizzazione dell'area adibita a deposito nella località denominata "Genovesa" a seguito della riconversione urbanistica e dello sviluppo di Verona Sud avallati dalla Giunta Comunale nella seduta del 5 giugno 2013, e per salvaguardare l'attività della cooperativa sociale omonima dedicata al recupero delle tossicodipendenze, destinata in un primo momento al trasferimento in altra area;
 - 2) Variante Verona Sud con relativo allargamento di v.le delle Nazioni;



- 3) Attestamento parcheggi scambiatori di Cà di Cozzi e Verona Est richiesti in sede di verifica di Assoggettabilità alla VIA;
- 4) Piazzale XXV Aprile per renderlo compatibile con il progetto di riqualifica del piazzale da parte della società Grandi Stazioni SpA;
- 5) Deviazione del tracciato della linea 2B del filobus (Fiera) resasi necessaria a seguito del Piano di Viabilità di Verona Sud a cura del Comune di Verona e del conseguente parere di Verona Fiere;
- 6) Aggiornamento e approfondimento dello studio architettonico delle banchine di fermata del Centro Storico interferenti con beni vincolati;
- 7) Adeguamento delle opere del sottopasso di Città di Nimes per evitare la posa di tiranti e lo scarico di acque meteoriche nei pressi dell'area arginale del canale Camuzzoni.

Visti gli artt. 27 della Legge 142/190, 34 del D. Lgs. 267/2000 e 7 della Legge Regionale n. 11/2004

SI CHIEDE

a codesto spettabile Ente l'attivazione di Accordo di programma finalizzato all'approvazione, in variante al vigente PI, del progetto definitivo dell'opera pubblica di che trattasi e contestuale conferimento alla scrivente società in qualità di Stazione Appaltante, dell'area denominata Genovesa per la realizzazione del nuovo deposito-officina

La documentazione necessaria alla valutazione della richiesta è già stata consegnata al Coordinamento Qualificazione Urbanistica.

Cordiali saluti

Direttore Generale
Responsabile Unico Procedimento
Ing. Carlo Alberto Voi